

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO - SETTORE CONCORSUALE 12/E2 “Diritto comparato” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/02 “Diritto privato comparato” – SCUOLA DI Giurisprudenza DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI CAMERINO, BANDITA AI SENSI DELL’ART. 24 comma 6 DELLA LEGGE N. 240/2010 (Bando Prot. n. 69253 dell’11 ottobre 2023)

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE E DEL CURRICULUM DEL CANDIDATO

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa indicata in epigrafe, designata dalla Scuola e nominata con Decreto rettorale Prot. n. 79064 del 9 novembre 2023, nelle persone di:

Prof. Francesco Paolo TRAISCI

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
IUS/02 “Diritto privato comparato”
presso l’Università degli Studi del Molise

Prof.ssa Livia SAPORITO

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
IUS/02 “Diritto privato comparato”
presso l’Università degli Studi della Campania
“Luigi Vanvitelli”

Prof.ssa Maria FEOLA

Prof. Ordinario nel settore scientifico-disciplinare
IUS/02 “Diritto privato comparato”
presso l’Università degli Studi di Napoli
“Federico II”

si riunisce il giorno 22 novembre 2023 alle ore 14.15 per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum inerente all’attività di ricerca scientifica e all’attività didattica della candidata.

In apertura di seduta, il Presidente della Commissione accerta che i criteri di valutazione, predeterminati nella riunione preliminare del 15 novembre 2023 siano stati regolarmente pubblicati sul sito web dell’Università degli Studi di Camerino, senza che gli uffici amministrativi abbiano comunicato la ricezione di alcuna osservazione.

Constatato, poi, che sono trascorsi i 7 giorni dalla pubblicazione di tali criteri, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la Commissione prosegue legittimamente i lavori con la valutazione delle pubblicazioni scientifiche e del curriculum della candidata.

La Commissione prende visione dei dati della stessa:

Candidata da valutare: **Prof.ssa Maria Paola Mantovani**

Settore concorsuale: **12/E2 “Diritto comparato”**

Settore scientifico-disciplinare: **IUS/02 “Diritto privato comparato”**

Numero massimo delle pubblicazioni da presentare: **15**

La Commissione, avendo ricevuto l’autorizzazione ad accedere alla piattaforma telematica, ha proceduto ad esaminare la domanda e la documentazione presentata dalla candidata.

La Commissione, *in primis*, ha verificato che la stessa possieda i requisiti previsti dal bando e che sia stato osservato il limite riferito al numero massimo di pubblicazioni da presentare (n. 15).

La Commissione in merito alla produzione scientifica esprime anche un giudizio circa il grado di creatività ed autonomia.

La Commissione, attenendosi ai criteri stabiliti nella seduta preliminare del 15 novembre 2023, prende in esame il curriculum, relativo all'attività di ricerca e di didattica, e le pubblicazioni scientifiche presentate, e formula un giudizio complessivo sulla candidata in possesso dell'Abilitazione scientifica nazionale di prima fascia nel settore concorsuale 12/E2.

Pertanto, tale giudizio complessivo viene allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante. Lo stesso è siglato e firmato dal Presidente.

La seduta è tolta alle ore 15.15.

Letto, approvato e sottoscritto il presente verbale.

Data, 22 novembre 2023

LA COMMISSIONE:

Prof. Francesco Paolo Traisci – Presidente



ALLEGATO n. 1 (al verbale n. 2)

GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA, SULL'ATTIVITA' DI RICERCA E SULL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA MARIA PAOLA MANTOVANI

La candidata ricopre il ruolo di professore associato per il Settore Concorsuale 12/E2 – Settore Scientifico Disciplinare IUS/02 – Diritto Privato Comparato, presso l'Università degli Studi di Camerino dal 1° ottobre 2018 e afferisce alla Scuola di Giurisprudenza. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di Prima Fascia nella tornata 2016-2018, Quarto Quadrimestre (validità dal 22/03/2018 al 22/03/2029).

La candidata presenta un profilo pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore di prima fascia. Possiede un comprovato profilo scientifico sia a livello nazionale che internazionale, partecipa a comitati editoriali e svolge ruolo di direzione di gruppi di ricerca, nonché dimostra competenza a livello progettuale e nel lavoro interdisciplinare. A livello di formazione nel 2007 ha acquisito il titolo di Dottore di Ricerca in "Diritto privato dell'economia interno e comparato" (XX Ciclo) presso l'Università degli Studi del Molise. La tesi di dottorato è stata premiata nel 2009, con il Premio biennale (con borsa di studio), in onore dei Professori *Giuseppe Panza* e *Paolo Vitucci* conferito dalla Società italiana degli Studiosi del Diritto Civile (SISDIC), per il biennio 2007-2008. È stata assegnista di ricerca S.S.D. IUS/02 - Diritto Privato Comparato, progetto di ricerca: "*Il sistema dei rimedi nella prospettiva del diritto comunitario e dei principi di diritto privato europeo*", presso l'Università degli Studi di Camerino, Facoltà di Giurisprudenza; dal 6/2011-al 9/2014, è stata ricercatrice t.d. (S.S.D. IUS/01), presso Università telematica L. da Vinci (Chieti-

Pescara); e nel biennio 2015-2017, assegnista di ricerca, con un progetto di ricerca in tema di *“Assicurazione obbligatoria in materia sanitaria e meccanismi di socializzazione dei rischi”*, presso l’Università degli Studi “G. d’Annunzio” di Chieti-Pescara. Nel corso degli anni ha partecipato a numerosi progetti di ricerca, quale Componente dell’Unità di ricerca di Camerino per il PRIN 2010 (Progetto di ricerca di interesse nazionale), dal titolo *“Corti, dottrina e società inclusiva: l’impatto dei formanti dottrinali sulle corti di vertice”*, e nel 2022 ha partecipato ad un PRIN 2022 PNRR – Bando 2022, ammesso al finanziamento con Decreto Direttoriale n. 1313 del 07-08-2023 del M.U.R. (Progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale); *Institutions, Governance and Legal Systems. Research project title: “Human well-being in times of tech management of emergency”*, ed è Responsabile dell’Unità di ricerca di Camerino. La candidata ha partecipato al bando PNRR (ex D.M. 118/2023), con un progetto di ricerca su: *“Artificial Intelligence and Civil Liability”*, per il finanziamento di una borsa di Dottorato 39° ciclo, ed è titolare di una borsa di dottorato presso Università degli Studi di Camerino. Svolge attività di studio e di ricerca all'estero ed è stata Docente presso la *Faculté de Droit de Grenoble (Université Grenoble-Alpes)*, nel Master 2 – Droit privé – Percorso: *“Droit civil économique”* con due lezioni: *“La formation du contrat”* e *“La responsabilité médicale”* in data 28-29 novembre 2019. Ha partecipato a numerosi congressi, convegni e seminari nazionali ed internazionali, in qualità di relatore, nonché di membro del comitato scientifico di convegni fra cui, il 14 febbraio 2022, il Convegno di studio su *“Il nuovo codice civile cinese e le sue molteplici prospettive future”* - Sala Zuccari, Palazzo Giustiniani, Senato della Repubblica, con un intervento su *“La conclusione del contratto nel nuovo codice civile cinese e nei modelli europei”*; il 17 marzo 2022 un Convegno di studio su *“Il nuovo sistema della responsabilità medico-sanitaria a cinque anni dalla Legge 17 marzo 2017, n. 24”*, Scuola di Giurisprudenza, Università di Camerino con un intervento e, in data 11 luglio 2023, ha organizzato un Seminario di studio presso la Scuola di Giurisprudenza dell’Università di Camerino, su *“Intelligenza artificiale e responsabilità civile”*, con un intervento dal titolo *“La responsabilità civile e i danni da intelligenza artificiale”*. È affiliata a Società Scientifiche di riconosciuto prestigio nel settore ed è componente della redazione della rivista scientifica (rivista di fascia A) degli Annali della Facoltà Giuridica – Università degli Studi di Camerino.

La produzione scientifica della candidata appare ampia, articolata ed intensa nel SSD IUS/02, e si apprezza anche sotto il profilo dei molteplici argomenti di studio e di ricerca affrontati, ed appare distribuita in modo uniforme e costante sul piano temporale. Tutte le pubblicazioni scientifiche presentate risultano coerenti con il SSD IUS/02-Diritto privato comparato. La candidata presenta, ai fini della valutazione per la presente procedura, n. 15 pubblicazioni, così come previsto ex art. 1 del Bando emanato con D.R. del 2 ottobre 2023, ai sensi dell’art. 24 comma 6 della legge n. 240/2010. In particolare la candidata, ai fini della procedura valutativa, presenta n. 2, (due) monografie e n. 13 (tredici) articoli su riviste scientifiche e contributi in volume pienamente coerenti con il SSD della procedura valutativa in epigrafe. La Commissione identifica le pubblicazioni in base all’ordine progressivo con il quale sono state presentate nell’allegato alla domanda di partecipazione, ex art. 2 del Bando della procedura valutativa.

La pubblicazione n. 1 (*L’aléa thérapeutique e i regimi speciali d’indennizzo nel modello giuridico francese*, in *La responsabilità sanitaria tra prospettiva interna e comparata*, a cura di A. Procida Mirabelli di Lauro, in *Comparazione e diritto civile*, 2/2023, pp. 495- 532, ISSN, 2704-8179), con un’eccellente collocazione editoriale, trattandosi di una rivista scientifica di fascia A, pienamente afferente al SSD IUS/02, sviluppa una riflessione critica e problematica, mediante il ricorso allo strumentario del comparatista, ponendo in rilievo le peculiarità del sistema integrato di tutelle francese tra responsabilità e solidarietà. Il contributo presenta un eccellente grado di originalità e un solido e rigoroso impianto metodologico.

La pubblicazione n. 2 (*Interpretação e comparação jurídica*, in *Direito civil comparado. Itinerários*, a cura di M.C. De Cicco e R. Marinangelo, Rio de Janeiro, 2023, pp. 93-120 - ISBN 978655378098-9) è una pubblicazione internazionale pienamente afferente al SSD IUS/02; approfondisce il problema dell’interpretazione del diritto e del suo rapporto con la elaborazione della *scientia iuris*, ed il ruolo dell’argomento comparativo nell’interpretazione giudiziaria, quale mezzo che porta a coerenza i vari formanti dell’ordinamento nazionale e transnazionale. Il

contributo mette in rilievo il necessario apporto della prospettiva storica e comparatistica quale strumentario culturale che la complessità dell'esperienza giuridica contemporanea richiede all'interprete, sia esso giurista o giudice, e presenta un ottimo livello di originalità e innovazione e un solido impianto metodologico.

La pubblicazione n. 3 (*La formazione del contratto nel codice civile, nel code civil e nel nuovo codice civile cinese*, in *Rivista di diritto privato*, 1/2023, pp. 95-123, ISSN 1128-2142), con un'eccellente collocazione editoriale, trattandosi di una rivista scientifica di fascia A, pienamente afferente al SSD IUS/02, sviluppa una tematica di grande interesse per la riflessione civil-comparativa, relativa alla conclusione del contratto, nel nuovo codice civile cinese e nei modelli europei, internazionali e di diritto uniforme che, in materia contrattuale, ha continuato a rappresentare un modello di riferimento per il legislatore cinese. Solido è l'impianto metodologico del contributo con un uso della comparazione giuridica quale metodo che consente di guardare alle diverse esperienze giuridiche tenendo presente i caratteri peculiari di ciascun ordinamento giuridico e di apprezzare momenti di continuità sul piano disciplinare, quale conseguenza di un fenomeno di circolazione dei modelli giuridici. Il contributo presenta un significativo grado di originalità, approfondimento e contenuto innovativo e un rilevante rigore metodologico.

La pubblicazione n. 4 (*Il diritto dei contratti nell'era delle nuove tecnologie*, in *Annali della Facoltà Giuridica* - Università degli Studi di Camerino, 2021, pp. 1-21 - ISSN online 2281-3063), con un'ottima collocazione editoriale, trattandosi di una rivista scientifica collocata in fascia A, approfondisce tematiche congruenti con il SSD IUS/02, sviluppa una riflessione sulla realtà complessa del diritto dei contratti nell'era delle nuove tecnologie, in particolare sulla conclusione del contratto telematico, in cui si manifesta un nuovo esercizio dell'autonomia privata ed un modo diverso in cui si conforma la volontà negoziale. Il contributo presenta un ottimo grado di originalità e innovazione, nonché una solida base metodologica.

La pubblicazione n. 5 (*Le condizioni contrattuali nell'assicurazione della responsabilità civile. L'incidenza della dottrina sull'ermeneutica giurisprudenziale*, in *Jurisprudencia y doctrina: ¿un matrimonio de conveniencia?*, diretto da M^a J. Cervilla Garzon, C. Jover Ramírez e A. M^a Rodriguez Tirado, Thomson Reuters Aranzadi, Navarra, 2020, pp. 259-290 - ISBN 978-84-1345-280-7) presenta un'ottima collocazione editoriale ed un'ampia diffusione internazionale, è incentrata su tematiche congruenti con il SSD IUS/02, sviluppa una riflessione sulle condizioni contrattuali nel contratto di assicurazione della responsabilità nel settore sanitario, che ha introdotto su base legale il modello *claims made*, operando una ricostruzione sistematica della disciplina della fattispecie condotta dalla giurisprudenza di legittimità, anche grazie al ruolo svolto dalla dogmatica che ha anticipato gli esiti ermeneutici in tema di *claims made*, mettendo in luce il proficuo dialogo tra dottrina e giurisprudenza. Il contributo presenta un ottimo grado di originalità e un solido impianto metodologico.

La pubblicazione n. 6 (*La vendita e la vente*, in *Diritto civile comparato. Percorsi di approfondimento* (R. Favale, G. Varanese, M.P. Mantovani), Napoli, 2019, pp. 205-244 – ISBN 978-88-9391-550-2) è l'unica a firma multipla, ha un'ottima collocazione editoriale e un'ampia diffusione sia a livello nazionale che internazionale. La candidata è autrice, in esclusiva, di alcuni capitoli, fra cui il capitolo VII, che presenta ai fini della presente procedura valutativa, che approfondisce un tema pienamente congruente con il SSD IUS/02, indagato secondo una metodologia storico-comparatistica. Muove dalla genesi della vendita moderna e approfondisce l'operatività del principio consensualistico nella vendita, alla luce delle peculiarità che connotano i sistemi giuridici francese ed italiano. Particolare interesse assume, nel quadro della riflessione, la rilevanza della *traditio* del bene nella compravendita dei beni di consumo di matrice europea. Il contributo presenta ottimo grado di originalità, approfondimento e contenuto innovativo e un eccellente rigore sul piano metodologico.

La pubblicazione n. 7 (*I sistemi di giustizia alternativa e la competizione tra gli ordinamenti giuridici*, in *Annuario di diritto comparato e di Studi legislativi*, 2019, pp. 887-902, ISSN 2039-9871), con eccellente collocazione editoriale trattandosi di una rivista scientifica collocata in classe A, ad elevata diffusione internazionale, è incentrata su una riflessione pienamente coerente con il SSD IUS/02 quale lo sviluppo dei sistemi di *Alternative Dispute Resolution* nelle tradizioni giuridiche di *civil law* e di *common law* e del loro rapporto con il processo, il cui grado di effettività

può favorire una competizione tra ordinamenti giuridici e avviare un processo in grado di favorire la sperimentazione di nuovi modelli normativi di giuridicità. Il contributo presenta un elevato grado di originalità e innovazione ed una solida base metodologica.

La pubblicazione n. 8 (*L'assicurazione della responsabilità civile medico-sanitaria*, Napoli, 2017, pp. 1-307, ISBN 978-88-243-2505-9) è un'opera monografica con un'ottima collocazione editoriale e ampia e rilevante diffusione. Si tratta della prima opera che ha approfondito l'assicurazione nel nuovo sistema della responsabilità medico-sanitaria, introdotto dalla l. 17 marzo 2017, n. 24, indagando un tema pienamente coerente con il SSD IUS/02, nella quale si propone una soluzione favorevole ad introdurre un sistema integrato di responsabilità civile, assicurazione e meccanismi di socializzazione dei rischi, espressione di una più accentuata vocazione solidaristica del sistema. Da qui la scelta di introdurre un obbligo di assicurazione della responsabilità da *malpractice* medico-sanitaria, di cui è necessario valorizzare la funzione sociale, alla luce della tendenza, sempre più avvertita, di conformare i rapporti di ordine negoziale alla luce dei principi e dei valori costituzionali. Di grande rilievo, anche per la funzione di indirizzo e di orientamento nelle politiche legislative domestiche, è il modello giuridico francese che, in materia sanitaria, è incentrato sul rapporto *responsabilité-assurance-solidarité*. La responsabilità civile e la regola della *faute* restano il fulcro attorno a cui ruota il sistema della responsabilità medica francese, anche se in una prospettiva di maggiore giustizia sociale operano meccanismi di natura indennitaria, che fanno leva su un sistema di *securité sociale* posto a carico della *solidarité nationale*. L'opera monografica presenta un eccellente livello di originalità, un eccellente ed estremamente rilevante rigore metodologico oltre che un significativo impatto nel panorama nazionale ed internazionale.

La pubblicazione n. 9 (*La responsabilità medica in Francia*, in *Annuario di diritto comparato e di Studi legislativi*, 2017, pp. 895-915-ISSN 2039-9871), su rivista di fascia A, con eccellente collocazione editoriale ed elevata diffusione internazionale, sviluppa una riflessione pienamente coerente con il SSD IUS/02, quale la responsabilità medica nel diritto francese mediante una ricostruzione delle diverse tappe della responsabilità sanitaria, sino a giungere all'introduzione della *Loi Kouchner* che imprime nel sistema una forte logica di democrazia sanitaria, grazie all'evoluzione di regole che concorrono a garantire un'effettiva tutela del paziente. Il lavoro presenta rilevante originalità e innovazione e un eccellente rigore metodologico.

La pubblicazione n. 10 (*Uso dell'argomento comparativo a fini ermeneutici*, in *Contr. impr./Eur.*, 2/2016, pp. 550-572, ISSN 1127-2872) presenta un'eccellente collocazione editoriale ed elevata diffusione anche internazionale, su rivista di fascia A; è incentrata su tematiche pienamente congruenti con il SSD IUS/02 e dal rilevante interesse teorico-sistematico, in quanto approfondisce il tema dell'uso giurisprudenziale della comparazione giuridica a fini ermeneutici, anche grazie ad una rilettura dell'art. 12, comma 2, disp. prel. c.c., e mette in rilievo le diverse implicazioni nei principali sistemi di *civil law* e di *common law*, alla luce di fattori di ordine culturale oltre che giuridico. Il contributo presenta un rilevante grado di originalità e innovazione e un ottimo rigore metodologico.

La pubblicazione n. 11 (*Note sulla responsabilità civile del medico ginecologo nella giurisprudenza di legittimità*, in *Rass. dir. civ.*, 1/2015, pp. 73-103, ISSN 0393-182X), in rivista di fascia A, con un'ottima collocazione editoriale ed eccellente diffusione, è incentrata su tematiche congruenti con il SSD IUS/02 e ricostruisce l'*iter* giurisprudenziale e dottrinale in tema di danno da nascita indesiderata, ove si è registrato un significativo mutamento, sia in termini di qualificazione del danno risarcibile, sia in termini di ampliamento dei soggetti cui è riconosciuta la legittimazione risarcitoria. Solido l'impianto metodologico e l'approfondimento del diritto francese, ove giurisprudenza e dottrina si sono interrogate sul fondamento e l'ammissibilità di un danno derivante dalla «*naissance non désirée*» che ha avuto il suo epilogo con l'introduzione della *Loi* n. 2002-303 del 4 marzo 2002. Il contributo presenta un elevato grado di originalità e innovazione e un ottimo livello rigore metodologico.

La pubblicazione n. 12 (*Il ruolo del professionista forense e la rilevanza degli obblighi informativi nel procedimento conciliativo*, in *Cuadernos de Derecho transnacional*, 6/2014, pp. 236-252, ISSN 1989-4570) presenta un'ottima collocazione editoriale ed elevata diffusione internazionale, è incentrata su tematiche congruenti con il SSD IUS/02 quale il ruolo del professionista forense nella mediazione, e sviluppa un'analisi del formante legale e giurisprudenziale. Nel contributo

fondamentale è l'apporto della comparazione giuridica grazie all'approfondimento delle esperienze giuridiche dei Paesi di *common law*, in particolare l'ordinamento giuridico nordamericano che ha una solida tradizione in tema di *Alternative Dispute Resolution* e inglese, oltre al diritto francese che nel solco dell'esperienza giuridica nordamericana ha sviluppato «*Modes alternatifs de règlement des conflits*» ed una maggiore propensione per un ordine giuridico negoziato. Il contributo presenta un ottimo grado di originalità e innovazione e un solido impianto metodologico. La pubblicazione n. 13 (*Marchio e uso dei segni distintivi in Internet: fra etica del mercato e responsabilizzazione delle imprese*, in *Costituzionalismo.it*, 2/2011, pp. 1 ss., ISSN 2036-6744), su rivista di fascia A, con eccellente collocazione editoriale, sviluppa una riflessione pienamente coerente con il SSD IUS/02, quale il tema della tutela dei segni distintivi in Internet, ponendo l'attenzione sul fenomeno dei *domain names* che hanno progressivamente assunto una valenza distintiva ed identificativa, ed una nuova capacità attrattiva e promozionale del marchio, a cui si collega la necessità di introdurre un sistema di tutele funzionali a garantire la protezione qualitativa dei prodotti pubblicizzati e commercializzati nel mercato on-line. In particolare, l'attenzione è rivolta alla tutela del marchio, alla luce della disciplina italiana, europea ed internazionale. Il contributo presenta un elevato grado di originalità e innovazione e un ottimo livello di rigore metodologico.

La pubblicazione n. 14 (*I vizi redibitori nel contratto di compravendita*, in *Rass. dir. civ.*, 2009, pp. 58-101, ISSN 0393-182X), in rivista di fascia A, con un'ottima collocazione editoriale ed eccellente diffusione, si incentra su tematiche attinenti al SSD IUS/02 e delinea, secondo una metodologia ricostruttiva storico-evolutiva, la disciplina della garanzia per i vizi redibitori, approfondendo la *querelle* relativa all'inquadramento delle ipotesi di vizi redibitori, mancanza di qualità e la figura, di matrice giurisprudenziale, dell'*aliud pro alio datum*, questione che si ripercuote sia sulla configurazione della fattispecie, sia sulle tutele riconosciute all'acquirente. Il contributo solido sul piano argomentativo e dal contenuto originale ed innovativo, presenta un ottimo rigore metodologico.

La pubblicazione n. 15 (*La vendita dei beni di consumo*, Napoli, 2009, p. 7- 403, ISBN 978-88-495-1866-5) è un'opera monografica con un'ottima collocazione editoriale e ampia diffusione editoriale ospitata nella Collana “Consumatore oggi” diretta da Mario Bessone e Pietro Perlingieri, e sviluppa un tema pienamente coerente con il SSD IUS/02 quale la vendita dei beni di consumo, di matrice europea che si pone in linea con l'impostazione di fondo e i contenuti della Convenzione di Vienna sulla vendita internazionale di beni mobili, e la sua attuazione nell'ordinamento giuridico italiano e francese. L'analisi muove dall'approfondimento della nozione di conformità al contratto che introduce nel linguaggio civilistico l'obbligo per il venditore di consegnare cose conformi al contratto, ricomprensivo, in tale nozione, le diverse tipologie di vizi e difetti del bene alienato, e con ciò superando, almeno in apparenza, la frammentazione della disciplina codicistica in tema di responsabilità del venditore per vizi della cosa venduta. Dal punto di vista sistematico, costituisce una rilevante novità l'aver spostato il baricentro del contratto sull'obbligazione di consegna, distaccandosi la disciplina europea dal modello consensualistico di matrice codicistica. Sul piano sistematico, l'opera approfondisce inoltre il nuovo modello di rimedi giuridici a disposizione del consumatore, elaborato secondo tecniche che pongono particolare attenzione al tema della qualità delle tutele, a carattere siffattivo, funzionali alla conservazione del regolamento contrattuale. L'opera presenta un rilevante grado di originalità e innovazione e un eccellente rigore metodologico.

A livello complessivo la produzione scientifica della candidata traccia un percorso di ricerca articolato e significativamente rilevante e apprezzabile per grado di approfondimento e di rigore metodologico, connotato da una notevole varietà di temi, fra cui si annoverano: la responsabilità civile medico-sanitaria, la responsabilità civile del medico ginecologo nella giurisprudenza di legittimità, la responsabilità medica in Francia, i regimi speciali d'indennizzo nel modello giuridico francese, l'assicurazione della responsabilità civile medico-sanitaria, le condizioni contrattuali nell'assicurazione della responsabilità civile nell'area sanitaria e l'incidenza della dottrina sull'ermeneutica giurisprudenziale, e uno studio sul ruolo del professionista forense e la rilevanza degli obblighi informativi nel procedimento conciliativo. La vivacità scientifica della candidata è testimoniata anche dallo studio della formazione del contratto nel codice civile, nel *code civil* e nel

nuovo codice civile cinese, e del diritto dei contratti nell'era delle nuove tecnologie, oltre che dall'approfondimento in tema di marchio e uso dei segni distintivi in Internet. Si annoverano, altresì, uno studio sulla disciplina della vendita dei beni di consumo e sui vizi redibitori nel contratto di compravendita. La candidata oltre ad avere approfondito argomenti centrali nel dibattito civilistico, secondo una prospettiva interna e comparata - in particolare la responsabilità civile, il diritto dei contratti, il negozio di assicurazione e quello di vendita - ha sviluppato una riflessione su un tema di carattere teorico-sistematico, quale l'uso dell'argomento comparativo a fini ermeneutici. Nei diversi ambiti di ricerca e indagine sviluppati dalla candidata emerge, con evidenza, l'assoluta padronanza della metodologia civil-comparativa e l'eccellente grado di approfondimento e di originalità dei contributi, connessi alla capacità di ricondurre ad una prospettiva di sistema gli argomenti, dei quali è possibile tracciare un percorso di ricerca e di approfondimento sorretto da continuità temporale, varietà, rigore metodologico e originalità nell'impostazione e produzione dei risultati.

Attività di didattica, di didattica integrativa e impegno istituzionale

La candidata è ritenuta pienamente in grado di svolgere attività didattica nell'ambito del SSD IUS/02 in base ai criteri previsti nell'art. 3 del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011. Infatti ha svolto in modo costante attività didattica come docente di ruolo con la titolarità di numerosi insegnamenti presso l'Università degli studi di Camerino a decorrere dal 2018, (Sistemi giuridici comparati, Globalizzazione e comparazione giuridica, Ordinamenti giuridici e diritto transazionale). Il giudizio favorevole trova riscontro, con riferimento all'attività didattica di "Globalizzazione e comparazione giuridiche", nelle schede valutative degli studenti, dalle quali emerge una valutazione altamente positiva. La candidata ha, altresì, svolto attività didattica come docente di ruolo con la titolarità di insegnamenti presso l'Università degli Studi di Chieti-Pescara e l'Università telematica L. da Vinci, nonché svolto attività di docenza presso Atenei esteri.

Partecipa al collegio dei docenti in *Legal and social Sciences* ed è titolare dell'insegnamento di Responsabilità civile nel Dottorato. È docente presso la Scuola di Specializzazione in Diritto Civile, dell'Università di Camerino, di "Diritto civile comparato" e presso Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, Università degli Studi di Camerino e Macerata di "Diritto civile".

Nell'ambito dell'impegno istituzionale prestato in Unicam, la candidata è Responsabile del CdS Magistrale in "Gestione dei fenomeni migratori e politiche di integrazione nell'Unione Europea", (da novembre 2020) e Componente dell'Assemblea delle Rappresentanze dell'Università degli Studi di Camerino (da novembre 2021). Svolge costantemente attività di supervisione nelle tesi di laurea, attività di tutoraggio e presiede tutte le commissioni istituite per gli esami di profitto per gli insegnamenti di cui è titolare presso l'Università degli studi di Camerino.

In conclusione, sulla base di quanto sopra esposto, la prof.ssa Maria Paola Mantovani è stata individuata all'unanimità quale candidata vincitrice della presente procedura valutativa per le seguenti motivazioni:

tenendo conto dei criteri di valutazione stabiliti nella riunione del 15 novembre 2023, la Commissione ha formulato la seguente valutazione dell'attività di ricerca scientifica della candidata: ottimo livello.

Tenendo conto dei medesimi criteri di valutazione, la Commissione ha formulato la seguente valutazione della produzione scientifica complessiva prof.ssa Maria Paola Mantovani: molto consistente e articolata.

Tenendo conto dei medesimi criteri di valutazione, la Commissione ha proceduto a valutare le singole pubblicazioni presentate per la valutazione della prof.ssa Maria Paola Mantovani. Tali pubblicazioni mostrano un ottimo livello di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza; la loro collocazione editoriale è prevalentemente ottima.

Tenendo conto dei medesimi criteri di valutazione, la Commissione ha formulato la seguente valutazione dell'attività didattica della prof.ssa Maria Paola Mantovani: apprezzabile.

Inoltre, la candidata presenta un *curriculum* pienamente coerente, in tutti i suoi aspetti, con gli elementi di qualificazione previsti dal bando e con le tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare oggetto della presente procedura.

Per tutti questi motivi, in base al *curriculum* e alle pubblicazioni presentate, la Commissione dichiara all'unanimità dei componenti che la prof.ssa Maria Paola Mantovani è ampiamente in possesso di requisiti scientifici e didattici pienamente rispondenti a quanto richiesto dal bando e la ritiene quindi adatta a ricoprire la posizione di professore ordinario della presente procedura.
